



Mentori per i docenti

Onofrio Scialdone

Università di Palermo

24 giugno 2020



Mentori per i docenti

L'esperienza di un gruppo di docenti

- Come nasce il progetto mentore
- Gli obiettivi
- Il progetto mentore
- Conclusioni



Il progetto

Il progetto nasce in Italia nel 2013 da un'iniziativa spontanea di un gruppo di un decina di docenti e prevedeva la partecipazione su base volontaria di docenti che insegnavano in corsi di laurea di ingegneria ai quali venivano assegnati due mentori

Dal 2016 l'Ateneo, su proposta del Presidio per la qualità, ha fatto proprio il progetto.

Oggi il progetto conta circa 110 partecipanti di tutte le aree dell'Ateneo

Mentori per i docenti

L'esperienza di un gruppo di docenti di Ingegneria a Palermo

- Come nasce il progetto mentore a Palermo
- Gli obiettivi
- Il progetto mentore
- Conclusioni



Gli obiettivi

Cercare di trovare degli strumenti per migliorare la qualità e l'efficacia delle nostre lezioni

Rompere la solitudine del docente, *irrompere* nella classe, *donare* al docente diversi punti di osservazione sulle sue lezioni, **cambiare la situazione: da docente solo con la classe a gruppo di docenti che lavora insieme**

Sperimentare delle nuove prassi su base volontaria da estendere in seguito a consessi più
ampli

Mentori per i docenti

L'esperienza di un gruppo di docenti di Ingegneria a Palermo

- Come nasce il progetto mentore a Palermo
- Gli obiettivi
- Il progetto mentore
- Conclusioni



Caratteristiche del progetto

Volontarietà

Approccio «*bottom-up*»

Decisioni su modifiche/innovazioni prese ogni anno a giugno in un assemblea dei partecipanti

Il programma mentore – i tre caposaldi

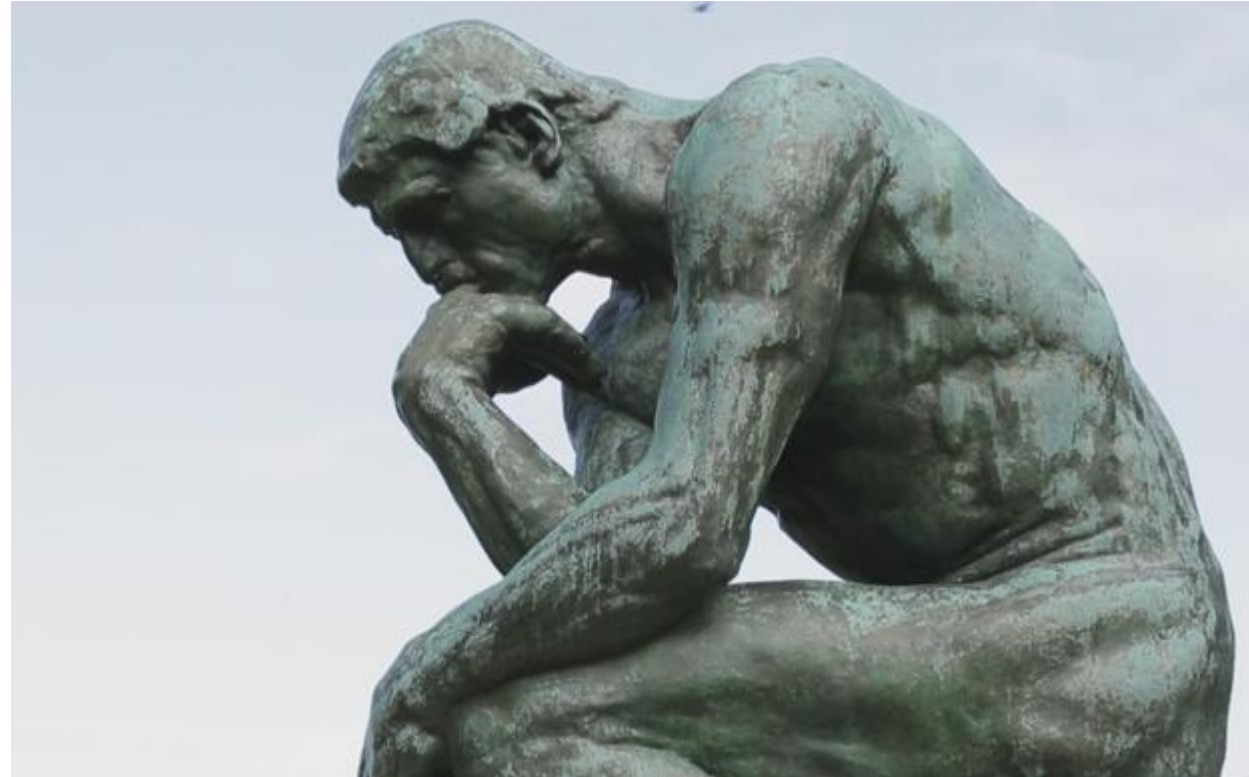
Pair mentoring

Incontri di formazione e approfondimento

Comunità di condivisione e approfondimento

Con che scopo si partecipa al programma?

Il docente che aderisce al programma mentore si pone l'obiettivo **di migliorare** la propria didattica **riflettendo criticamente su di essa** grazie anche **all'aiuto di due mentori** che seguono alcune sue lezioni e che hanno il compito di ragionare con lui sugli aspetti da migliorare.



Il ruolo del mentore

I mentori sono scelti tra i partecipanti al programma.

Non sono chiamati a valutare i contenuti del corso, ma a osservare le modalità di erogazione della didattica.

Il mentore :

- **Non è un esperto della qualità della didattica, che come un medico deve fare una diagnosi e prescrivere una soluzione che il tutorato deve fare sua.**
- **Non è un esperto dei contenuti.**
- **Non è un consulente psicologo.**
- **Non è un esperto che deve imporre la propria idea di insegnamento.**



Il ruolo del mentore

I due mentori sono dei colleghi, *dei pari*, che accumulano informazioni (le visite in aula, le valutazioni degli studenti, il confronto con gli studenti) e che grazie a queste aiutano il tutorato a individuare possibili azioni di miglioramento da porre in atto l'anno successivo.

- Un mentore più esperto e un mentore con meno esperienza che impara tramite il co-mentoring
- Un mentore della stessa area culturale del mentee e un altro di area diversa

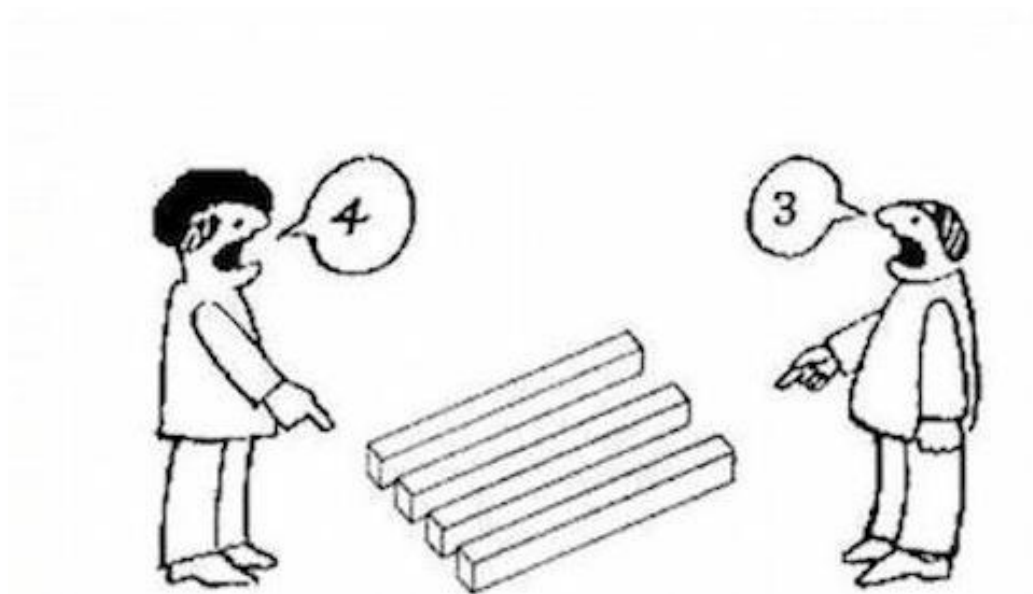
I mentori sono da intendersi come dei catalizzatori esterni che aiutano il tutorato a rendere le proprie lezioni più efficaci. Il ruolo dei mentori è in prima istanza quello di:

- rompere la “solitudine” del docente
- “rompere” lo schema convenzionale docente-studenti
- portare elementi di stimolo “esterni” che possano aiutare il docente a riflettere criticamente sul proprio operato e ad avviarsi verso un percorso di miglioramento continuo.



Il ruolo del mentore

L'interazione tra i due mentori è fondamentale in quanto consente di acquisire una valutazione maggiormente critica delle lezioni, di acquisire diversi punti di vista e di evitare l'instaurarsi di un rapporto non corretto (ad esempio di tipo medico-paziente) tra mentore e tutorato.



**Assistere ad alcune lezioni
del docente**

**Parlare con gli studenti e sottoporre loro
degli appositi questionari**

Le attività dei mentori

**Analizzare i questionari e
confrontarsi per individuare i
punti di forza e le possibili
aree di miglioramento**

**Discutere insieme al docente i suoi dubbi, le
sue strategie.**

**Proporre e condividere insieme azioni di
miglioramento da portare avanti l'anno
successivo**

**Assistere ad alcune lezioni
del docente**

**Parlare con gli studenti e sottoporre loro
degli appositi questionari**

Le attività dei mentori

**Analizzare i questionari e
confrontarsi per individuare i
punti di forza e le possibili
aree di miglioramento**

**Discutere insieme al docente i suoi dubbi, le
sue strategie.**

**Proporre e condividere insieme azioni di
miglioramento da portare avanti l'anno
successivo**

**Assistere ad alcune lezioni
del docente**

**Parlare con gli studenti e sottoporre loro
degli appositi questionari**

Le attività dei mentori

**Analizzare i questionari e
confrontarsi per individuare i
punti di forza e le possibili
aree di miglioramento**

**Discutere insieme al docente i suoi dubbi, le
sue strategie.**

**Proporre e condividere insieme azioni di
miglioramento da portare avanti l'anno
successivo**

**Assistere ad alcune lezioni
del docente**

**Parlare con gli studenti e sottoporre loro
degli appositi questionari**

Le attività dei mentori

**Analizzare i questionari e
confrontarsi per individuare i
punti di forza e le possibili
aree di miglioramento**

**Discutere insieme al docente i suoi dubbi, le
sue strategie.**

**Proporre e condividere insieme azioni di
miglioramento da portare avanti l'anno
successivo**

E l'anno dopo...

Almeno uno dei due mentori continua a seguire lo stesso docente per seguire i suoi miglioramenti nel tempo....

Assoluta discrezione

I Mentori si impegnano a non parlare con nessuno della loro attività

Gli incontri di formazione e approfondimento

Durante l'anno vengono effettuati una serie di incontri di formazione e approfondimento sulla qualità della didattica nell'ambito dei quali vengono spesso invitati degli esperti esterni al programma



Incontri di formazione ripetuti ogni anno per i nuovi partecipanti

- **Come organizzare una buona lezione**
- **Deontologia della docenza universitaria**
- **Interazione a apprendimento attivo**
- **Stili di apprendimento**
- ...



Approfondimenti, insieme a docenti esperti, su alcuni aspetti della didattica

- **Riflessioni sulla didattica nell'antica grecia**
- **Dare certezze o guidare all'incertezza. Il ruolo del docente universitario**
-

Il mentore senior e le comunità di discussione e condivisione

Durante l'anno ogni mentore senior organizza e modera degli incontri con il suo gruppo di mentori (circa 10-20 persone)

Condivisione e discussione comune di dubbi e pratiche sulla didattica e sul mentoring

La figura del mentore senior

Chi è il mentore senior

- Partecipa al programma mentore da diversi anni
- Ha condotto un importante lavoro critico di miglioramento del proprio corso
- Ha svolto in modo particolarmente efficace l'attività di mentore
- E' disposto a partecipare a momenti specifici di formazione
- E' disposto a supportare i mentori

I compiti

- Incontrare i mentori e sviluppare una *faculty community*
- Essere a disposizione di un gruppo di mentori per consigli, aiuti, indicazioni operative, etc.
- Seguire i mentori durante il loro operato verificando il corretto svolgimento delle attività
- Intervenire come ulteriore mentore per casi specifici (difficoltà di uno dei mentori a svolgere il proprio compito, particolari problematicità, etc.)

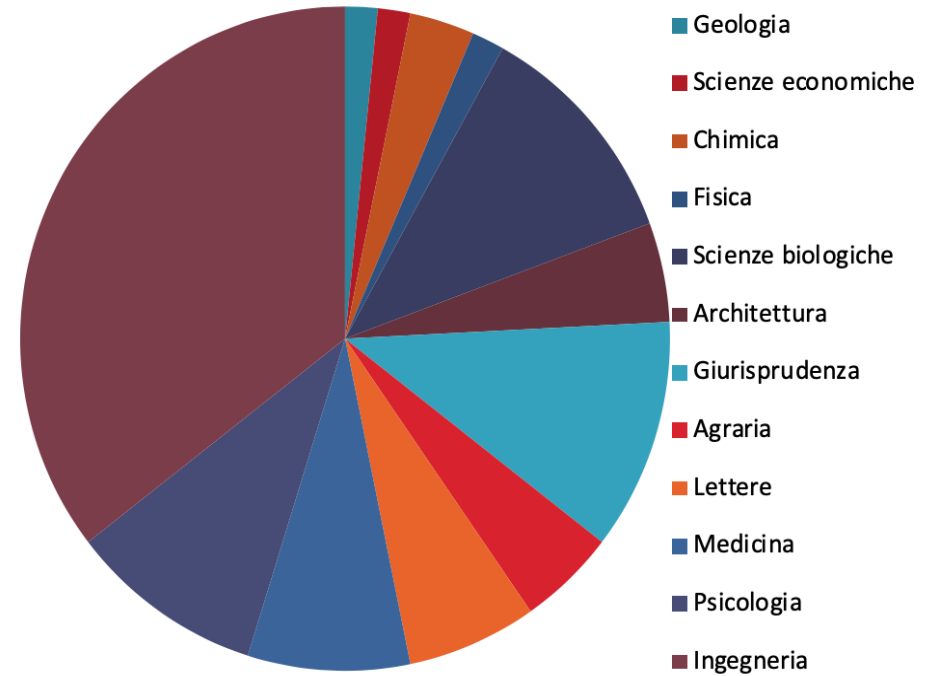
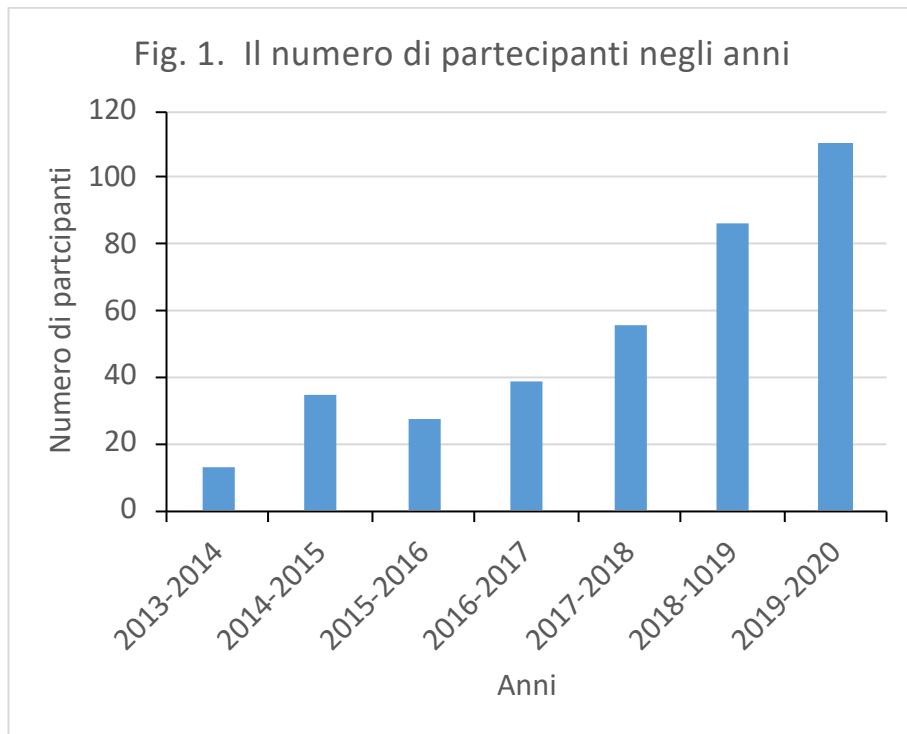
I risultati

- Maggiore consapevolezza dei docenti
- Miglioramento dell'efficacia delle lezioni e della soddisfazione degli studenti
- Creazione di un gruppo multi-disciplinare; senso di appartenenza



I risultati (I)

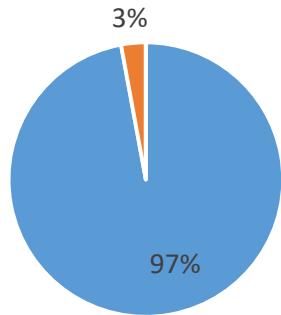
Il numero di partecipanti



I risultati (II)

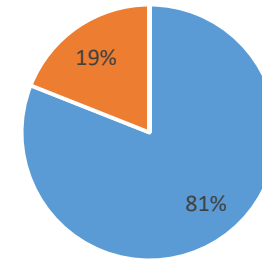
Il parere dei partecipanti

Sei soddisfatto di avere aderito al programma mentore?



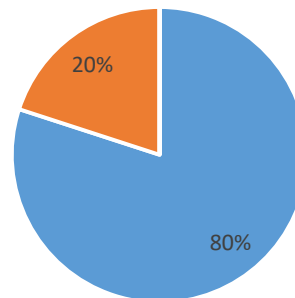
■ si ■ più sì che no ■ più no che sì ■ no

Ritieni che i consigli dati dai mentori possano essere utili per migliorare la qualità della tua didattica?



■ sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ no

Ritieni che gli incontri di approfondimento siano stati utili ?



■ sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ no

Mentori per i docenti

L'esperienza di un gruppo di docenti di Ingegneria a Palermo

- Come nasce il progetto mentore a Palermo
- Gli obiettivi
- Il progetto mentore
- Conclusioni



Prossimi passi



Per i prossimi anni è previsto un aumento graduale dei partecipanti

Per il prossimo semestre si valuterà se erogare il progetto mentore anche per insegnamenti a distanza

L'Ateneo ha costituito nel 2019 il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria' (CIMDU).

Obiettivi primari del CIMDU sono il miglioramento della qualità dell'insegnamento, anche attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, e il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di formazione degli apprendenti.

In particolare, il Centro si propone di favorire la qualificazione della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo dove gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita.

Conclusioni

*“Non perdetevi mai di vista la **funzione** della vostra particolare materia nel grande corso della tragicommedia della vita umana; restate a contatto con la vita, non tanto con la vita pratica, quanto cogliete i ideali fondamentali della vita, che sono sempre tanto più importanti; e, la vita resti in contatto con voi. Se non lo potrete, a lungo andare, qualunque cosa si dica di ciò che avete fatto, la vostra opera sarà stata vana”.*

(E. Schrödinger 1951)

“ Il professore è semplicemente un uomo che deve parlare per un'ora”

Pound

“Date all'insegnante il minore numero possibile di mezzi coercitivi, così che l'unica fonte di rispetto da parte dell'allievo sia costituita dalle qualità umane e intellettuali dell'insegnante stesso....”

Einstein

“il maestro prende sul serio ogni cosa soltanto in relazione ai suoi scolari - perfino se stesso.”

Nietzsche

«Il buon insegnamento è per un quarto preparazione e tre quarti teatro» Galilei



Sull'insegnamento si può dire molto, quasi di tutto... si possono provare molte strade per migliorare ma certamente l'attenzione verso la didattica non può ancora diminuire e non si può continuare a insegnare senza riflettere su cosa si stia facendo